

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

“Progetto “NUOVO CENTRO DI RACCOLTA E DEMOLIZIONE AUTO AI SENSI DEL DLGS 209/03 Via Palazzeschi 18, Loc. Taverne, 06073 Corciano (PG)”

Proponente: Francesco Pianigiani, in qualità di Legale Rappresentante della Società PIANIGIANI ROTTAMI SRL (Cod. Pratica 33/94/2021).

QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE-

CONDIZIONI AMBIENTALI

MACROFASE¹ 1 - ANTE OPERAM.

(Periodo che include le fasi precedenti all’inizio dei lavori e alle attività di cantiere)

1.1 ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE

In relazione al Piano di Monitoraggio e Controllo presentato dal Proponente, che sarà comunque oggetto di valutazione dell’Autorità Competente in sede di istanza del titolo autorizzativo ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e smi e soggetto ad eventuale aggiornamento/revisione, al fine di caratterizzare lo stato di riferimento della risorsa idrica sotterranea, dovrà essere previsto anche nella fase ante operam il monitoraggio delle acque sotterranee in corrispondenza dei punti di monte e valle idrogeologici individuati in detto documento.

1.2 ARIA, CLIMA E AGENTI FISICI

Il Proponente dovrà predisporre un programma operativo dettagliato delle specifiche azioni di mitigazione da porre in essere ai fini del contenimento delle emissioni in atmosfera e delle emissioni sonore durante la fase di cantiere.

¹ DESCRIZIONE MACROFASI

ANTE OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini)
	FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA
	FASE PRECEDENTE ALL’AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE
CORSO D’OPERA	FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell’opera)
	FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate)
POST OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell’entrata in esercizio dell’opera nell’assetto funzionale definitivo)
	FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell’opera nell’assetto funzionale definitivo)
	FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell’opera, compreso l’eventuale ripristino delle aree occupate)

1.3 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE

In riferimento alle planimetrie indicate nella Relazione Tecnica e nello Studio Preliminare Ambientale, il Proponente dovrà produrre idonea documentazione che attesti l'implementazione della fascia vegetazionale perimetrale al lotto, salvaguardando dove possibile le piante già esistenti e impiantando nuove essenze arboree e arbustive di tipo autoctono a rapido accrescimento, che consentano anche l'ombreggiamento dei parcheggi ad uso dell'attività.

MACROFASE 2 - CORSO D'OPERA: Nessuna condizione ambientale

(Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera)

MACROFASE 3 - POST OPERAM:

3.1 AGENTI FISICI

Entro 60 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto in progetto, il Proponente dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, ai sensi del D.Lgs. 42/2017, atta a verificare, tramite indagine fonometrica da eseguire almeno in prossimità dei ricettori R1, R2, R3, R4 e R5 individuati nella Valutazione Previsionale di Impatto Acustico presentata, la correttezza dei livelli acustici stimati in fase previsionale, nonché il rispetto dei limiti vigenti. In caso si accerti il superamento dei limiti acustici o discostamenti significativi dei livelli acustici misurati nella fase post operam

(Periodo che include le fasi di esercizio e di dismissione dell'opera)